

presso in fine dell'orazione del p. Giovanni Paolo Berlandi per la morte di Ambrogio Frigerio. Il Codice delle Rime del Baldi, di cui fa menzione il Mazzuchelli negli scrittori d'Italia, è poscia passato nella Biblioteca mss. del Bali Tommaso Giuseppe Farsetti; nella quale conservavasi anche un altro Codice con Rime dello stesso Baldi che non si trovano nel Codice precedente; fralle quali Rime è anche il poema *Peripatia* scritto a imitazione dell'Arcadia del Sannazaro, che ho già ricordato. Vedi Bibl. mss. Farsetti. p. 222 225. Codici CCXXV: CCXXVIII. Parte II.

ivi pag. 197 in nota linea 6.

temevano: correggi: temevamo.

ivi pag. 201 colonna 2. linea 17.

Le Memorie del nob. uomo Francesco Molin cominciano dal 1558 e giungono al 1598 non già, come ho detto erroneamente, fino al 1621: Il Codice poi che le contiene fu trascritto nel 1621 da un Francesco Matteuci il quale promette di continuare la storia dopo il 1598; ma non continuò, e solo racconta una solenne processione fattasi in detto anno 1598. Nella Marciana abbiamo col num. DLIII il Codice contenente la copia fatta di pugno del Matteuci, e col num. cx una copia moderna della copia fatta dal d. Matteuci.

ivi pag. 202 alla nota 6.

buesto: correggi: questo.

ivi pag. 201 colonna 1.

Alla serie degli scrittori moderni che ricordano Bianca Cappello e Pietro Bonaventuri aggiungasi il libro: *Vie et memoires de Scipion de Ricci évêque de Pistoie et Prato reformateur du catholicisme en Toscane, sous le regne de Léopold ec. par De Potter. Tome premier. Paris 1826 8. p. 156 157 ec.* ov'è una lunga narrazione dell'uccision di Pietro Bonaventuri cavata dalle memorie storiche della famiglia de' Ricci raccolte da Guido d'Ippolito de' Ricci al principio del secolo XVIII. Anche *Riguccio Gallucci* nel T. II. della *Istoria del Gran Ducato di Toscana* (Firenze 1781) parla a lungo di Bianca, e in varie cose concorda con ciò che ho detto. Ma già questo libro è compreso fra quelli posti nella Serie degli scrittori intorno alla casa Medici, compilata dal ch. sig. canonico Moreni, e che non è sfuggita alle mie indagini. Il Gallucci inoltre è in qualche parte giu-

stamente confutato dal cugino mio Ignazio consiglier Neumann de Rizzi nella giunta all'articolo di *Bianca Cappello* da esso fatta a quello inserito nella Biogr. Universale Vol. IX. p. 338 ediz. Veneta.

ivi pag. 205 colon. 2 linea 23.

le vedovella: correggi: la vedovella.

ivi pag. 209 in nota dopo il num. 8.

Si aggiunga: Canzone di Cesare Caporali per le nozze d'Arno e Brenta. Com. *Alle gran nozze amate ec.* è composta per le nozze della Bianca Cappello col Gran Duca di Toscana Francesco de Medici. Nelle varie Rime del Caporali insieme stampate non v'è: ma è facile che qualche volta fosse impressa. (*Così l'ab. D. Iacopo Morelli nelle note alla Bibliot. manuscr. Farsetti Parte II. pag. 208.*) Vi sono bensì fralle sonetti stampati del Caporali due per le Nozze della Bianca e stanno a pag. 575 574 dell'edizione delle Rime *Venezia pel Bortoli 1656 12.*

NELLA CHIESA DI S. GREGORIO.

Vol. I. p. 266 inscriz. 19.

Alle notizie che ho recate del Brembo posso aggiungere, mercè la erudizion patria del sig. ab. Comino di Padova, apparire dai registri di quella cancelleria vescovile che nel dì 31 agosto 1650 *don Gianfrancesco Brembo sacerdote romano ed economo nella parrocchia suburbana di s. Salvatore di Camin* si presentò al concorso di quella chiesa vacante per morte del parroco d. Sebastiano Agostini, e fra li nove aspiranti a quel beneficio fu eletto parroco dal vescovo Giorgio Cornaro, ed ha il titolo seguente: *R. D. Ioannes Franciscus Abbas Brembo sacerdos Romanus.* Sei soli anni dopo trovasi il di lui successore nella parrocchia di Camin, cioè D. Andrea Zambon sacerdote veneto, che la ebbe in vigore di bolle Apostoliche di Papa Alessandro VII colla data 1656 *IV. Kal. junii*, nelle quali si legge che il beneficio era vacante per *liberam resignationem dilecti filii iohis Francisci Brembo ec.* E più avanti: *Nos qui hodie dicto Iohi Franciscus canonicatum et praebendam ecclesiae Veronensis ... conferri et assignari mandavimus.*